

Vaccini aziendali i primi 500 prenotati e si aprirà ai familiari

Avviato ieri il box vaccinale all'hub pubblico di Piacenza Expo. Cento dosi al giorno. Il dottor Poggi: «Esperienza unica»

PIACENZA

● Cento dosi al giorno per i dipendenti delle imprese piacentine. Cento dosi, al momento, sono quelle distribuite dall'Ausl a disposizione del box vaccinale aziendale che da ieri è stato avviato in rodaggio all'interno dell'hub pubblico di Piacenza Expo.

Un turno pomeridiano al giorno, dalle 14 alle 20, dal lunedì al venerdì, a carico delle imprese piacentine che pagheranno 20 euro a dose somministrata ai loro lavoratori.

«Abbiamo già prenotazioni per oggi e domani e per i primi giorni della settimana a venire» spiega Ivano Poggi, rappresentante legale di Mete, Gruppo Teco, una delle sette società di sorveglianza sanitaria (insieme a Ambiente e Lavoro, Cms, Labor, Medicina & Consulenza 2, Nuova Sicurezza Lavoro, Workmed) che si sono messe in campo al fianco delle categorie economiche piacentine le quali, per la prima volta, hanno deciso di unire le forze in questa impresa di accelerazione vaccinale offrendo un canale parallelo e dedicato ai dipendenti.

C'è una pianificazione che consente all'atto dell'adesione di fissare data e ora della seconda dose nello stesso giorno e ora a un mese di distanza. Il vaccino è Pfizer. Tutti i la-

voratori la cui azienda ha aderito alla campagna possono prenotarsi direttamente e, secondo i recenti dettami del commissario Figliuolo, la vaccinazione è aperta a tutti.

«Noi accettiamo i lavoratori che operano in sede legale in provincia di Piacenza e non esiste più fascia di età». A quanto pare, ma il condizionale è d'obbligo in queste ore, potranno iscriversi anche i familiari, si attende la conferma dell'Ausl con la quale si collabora. Il caso piacentino ha solo un altro "gemello" a Reggio Emilia dove pure si opererà con un hub vaccinale straordinario (aziendale) all'interno di un hub pubblico, ma resta unico sul piano regionale lo sforzo congiunto di ben dodici sigle economiche piacentine di unirsi per i lavoratori (Cia, Cna, Coldiretti, Confagricoltura, Confindustria, Confcooperative, Confesercenti, Confindustria, Laa, Lega-coop Emilia Ovest, Unione Com-

mercianti, Upa-Federimpresa).

«Si affronta l'emergenza con tutte le associazioni di categoria (industria, artigianato, commercio, agricoltura, ndr) e per Piacenza è una cosa molto bella». Esistevano bisogni specifici delle imprese, spiega ancora Poggi, di accelerare il passo sui lavoratori, si pensi ai trasferisti, a chi deve andare all'estero per lavoro, o per le ferie, senza doversi sottoporre a quarantene. Una necessità reale, già rappresentata mesi fa da parte del mondo produttivo. Anche Seta ha diramato una nota di adesione. Il vaccino aziendale mette a disposizione medici che svolgeranno anamnesi anche per altri pazienti, poi c'è la linea dedicata ai lavoratori con il personale infermieristico.

L'Asl informa che da lunedì i box vaccinali dovrebbero diventare da uno a due, operativi cinque giorni su sette. Intanto si è aperta l'agenda di prenotazione dei 35-39enni, nel primo giorno sono circa 2.343.

Va detto poi che appare particolarmente oculata la scelta emiliano romagnola di non correre su open day vaccinali per ragazzi con uso di AstraZeneca, alla luce delle limitazioni poste sull'età dei giovani e della repentina chiusura di molti hub in giro per l'Italia. I ragazzi inizieranno il 12 giugno. **_pat.sof.**



Pressing per partire, e accelerare il passo sui trasferisti e chi viaggia per lavoro»



In alto Ivano Poggi (terzo da sinistra), Alessandra Tencati (Libera Artigiani) ed Elena Gherardi (Confagricoltura)

Nessuna vittima a Piacenza 11 contagi, solo uno sintomatico

Tre malati in intensiva
In regione sono 145 i nuovi
contagi e 4 i decessi

PIACENZA

● Undici casi nuovi di contagio nel Piacentino, di cui uno sintomatico, 3 malati in terapia intensiva e nessun decesso. Calano anche i numeri in regione, con 145 nuovi positivi su quasi 19.500 tamponi

eseguiti (0,7 per cento). L'età media dei nuovi positivi è 35,5 anni. Aumentano i guariti (+1.244) e calano casi attivi (-1.103) e ricoveri (-31), 4 i decessi.

Continua intanto la campagna vaccinale anti-Covid, domani 11 giugno toccherà ai 30-34enni, e a seguire con finestre distanziate di due o tre giorni le altre fasce di età. La situazione dei contagi nelle province vede Bologna e Parma entrambe con 26 nuovi casi, seguite da Ce-

sena (18) e Modena (16); poi Reggio Emilia e Ravenna (entrambe con 13 casi), Piacenza (11), Rimini (10) e Forlì (9). Quindi il Circondario Imolese (2) e infine Ferrara (1). I nuovi decessi sono 2 in provincia di Bologna (due donne di 64 e 69 anni), 1 in provincia di Modena (una donna di 78 anni) e 1 a Cesena (una donna di 68). In totale, dall'inizio dell'epidemia i decessi in regione sono stati 13.225. **_rc**

Referendum eutanasia Cappato a Piacenza

E' il primo incontro del tour
italiano dell'associazione
Luca Coscioni. Raccolta firme

PIACENZA

● Parte domani da Piacenza la campagna referendaria per l'eutanasia legale promossa dall'associazione Luca Coscioni. L'appuntamento è fissato alle 14.30 al Bar Pick-Up in via Campo Sportivo Vecchio 21, dove sarà presente Marco Cappato, attivista, espo-

nente dei radicali e dell'associazione Luca Coscioni.

Quello che prende avvio a Piacenza è il primo incontro in programma del tour che Cappato svolgerà nel Paese, con l'obiettivo di affrontare gli aspetti politici e organizzativi della campagna, al fine di portare un contributo significativo al raggiungimento delle 500.000 firme autenticate e certificate da consegnare in Corte di Cassazione entro il 30 settembre.

In primo luogo, la volontà che

spinge gli organizzatori è di fare conoscere ai cittadini la possibilità di potere incidere attraverso lo strumento del referendum su un tema tanto delicato, partendo proprio dalle sentenze che hanno assolto lo stesso Cappato e Mina Welby per avere accompagnato in Svizzera DJ Fabo e Davide Trentini.

«Dal momento che riteniamo non sia possibile che le leggi vengano fatte dai magistrati - dice Emanuela Sanna, membro dell'Associazione Luca Coscioni - riguardo l'eutanasia legale serve una legge del Parlamento. Quest'ultimo al momento non l'ha fatta ed è su questo punto che intende inserirsi l'azione referendaria. Se il referendum passasse, il Parlamento sarebbe costretto a legiferare». **_Fil.Lez**

DEA DOCCIA - S.S. 45 n. 12
Quarto (PC) - 0523 957003

IN 1 SETTIMANA
RISTRUTTURAZIONE COMPLETA DEL BAGNO

IN 1 SOLO GIORNO
TRASFORMAZIONE DA VASCA A DOCCIA
FINANZIAMENTI A TASSO ZERO

SCONTO IN FATTURA
50%

BAGNO NUOVO A METÀ PREZZO
SENZA ATTENDERE 10 ANNI PER IL RECUPERO FISCALE

info@deadoccia.com www.deadoccia.com